



Primo Piano - La Polonia ha abbattuto droni russi nel suo spazio aereo, Tusk: "Commesse 19 violazioni"

Roma - 10 set 2025 (Prima Notizia 24) Meloni e Tajani: "Una violazione inaccettabile".

L'esercito polacco ha abbattuto una decina di droni che, alle prime ore di stamani, hanno sorvolato lo spazio aereo della Polonia. "A seguito dell'attacco odierno della Federazione Russa sul territorio ucraino, si è verificata una violazione senza precedenti dello spazio aereo polacco da parte di oggetti tipo drone. Si tratta di un atto di aggressione che ha creato una reale minaccia alla sicurezza dei nostri cittadini". Così, su X, il comando operativo dell'esercito polacco. "Le operazioni delle forze aeree polacche e alleate che hanno comportato violazioni dello spazio aereo polacco sono terminate. Sono in corso sforzi per localizzare e localizzare i potenziali siti di schianto degli oggetti che hanno violato lo spazio aereo polacco", ha fatto sapere ancora il comando. Il premier polacco, Donald Tusk, ha informato la Nato dell'accaduto. Riferendo al Parlamento di Varsavia, Tusk ha detto che sono state riscontrate "diciannove violazioni dello spazio aereo polacco nella notte" e "quattro droni russi probabilmente abbattuti". "Esprimo, a nome del Governo italiano, piena solidarietà alla Polonia per la grave e inaccettabile violazione, da parte russa, dello spazio aereo polacco e dell'Alleanza Atlantica. L'Italia continuerà a lavorare per garantire la sicurezza europea, a partire da quella ucraina, e per il raggiungimento di una pace giusta e duratura". Così, in una nota, la premier, Giorgia Meloni. "Condanno con fermezza la violazione del territorio polacco da parte di droni russi: un fatto gravissimo e inaccettabile, che è un'offesa alla sicurezza dell'intera area euro-atlantica", ha scritto, su X, il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "L'Italia -ha aggiunto - esprime piena solidarietà alla Polonia, Paese amico e alleato, ribadendo il suo impegno per la difesa della sovranità e dell'integrità territoriale. Ogni provocazione va respinta con fermezza e unità da parte dell'Europa".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 10 Settembre 2025